



PROCEDURA PER IL CONTROLLO ANTIDOPING DELLA UEFA

**Una guida passo per passo per i giocatori
Versione aprile 2011**

INDICE

1. **Notifica di controllo antidoping**
2. **Registrazione ed identificazione**
3. **Selezione della provetta con beccuccio**
4. **Produzione di campioni d'urine**
5. **Selezione delle bottigliette**
6. **Divisione del campione d'urine e misurazione della gravità specifica (G/S)**
7. **Chiusura e sigillatura delle bottigliette**
8. **Formulario per il controllo antidoping (D5)**
9. **Formulario per la dichiarazione relativa all'utilizzo di un medicinale (D3)**
10. **Verifica e firma dei documenti**
11. **Campione parziale**
12. **Giocatori infortunati – cartellino rosso – giocatori che si rifiutano di sottoporsi al controllo antidoping**

1. NOTIFICA PER IL CONTROLLO ANTIDOPING



- a) Quando i giocatori lasciano il campo a fine gara (dopo eventuali festeggiamenti nel dopopartita), un addetto accompagnatore notifica discretamente al giocatore del suo obbligo di presentarsi presso la sala per il controllo antidoping. La notifica viene effettuata verbalmente e anche attraverso il formulario di convocazione per il controllo antidoping (D2). Questo documento viene fornito al giocatore e quest'ultimo deve apporvi la propria firma.
- b) Dal momento della notifica, l'addetto accompagnatore accompagna ed osserva il giocatore **senza perderlo di vista**, senza interferire con le attività concernenti le interviste del dopopartita nelle aree preposte per le "interviste super lampo" o "interviste lampo" prima dell'ingresso negli spogliatoi. Dopo le interviste, il giocatore sarà accompagnato **direttamente** presso la saletta preposta al controllo antidoping. Al giocatore **non è consentito** rientrare negli spogliatoi. Se il giocatore desidera recuperare oggetti personali dallo spogliatoio, il medico sociale e/o un rappresentante del club gli porteranno l'oggetto o gli oggetti desiderati nella sala preposta al controllo antidoping.
- c) L' addetto accompagnatore resterà nella sala di attesa davanti alla sala preposta al controllo antidoping fino a quando il test non è completato.
- d) Il giocatore può lasciare la sala preposta al controllo antidoping soltanto in circostanze molto particolari **e soltanto con il permesso dell'Addetto al Controllo Antidoping (ACAD)**. Durante tale periodo l'addetto accompagnatore accompagna e osserva il giocatore **senza perderlo di vista** fino a quando non si ripresenta nella sala preposta al controllo antidoping.
- e) Se non sono disponibili delle persone per accompagnare il giocatore, il medico sociale e/o un rappresentante del club notificheranno all'atleta del suo obbligo e lo accompagneranno alla sala preposta al controllo antidoping.
- f) Ad ogni modo, il club o la federazione interessati sono responsabili di fare in modo che i giocatori selezionati si rechino presso la sala preposta al controllo antidoping direttamente dal campo non appena la partita si è conclusa (vedi paragrafo 7.10 del Regolamento Antidoping della UEFA) seguendo la procedura di cui sopra.

2. REGISTRAZIONE ED IDENTIFICAZIONE



- a) L'ACAD potrà chiedere al giocatore di verificare la propria identità esibendo il passaporto o il tesserino di giocatore.
- b) L'ACAD spiegherà la procedura se necessario.
- c) Il medico sociale compila la dichiarazione relativa all'utilizzo di un medicinale (D3) e la consegna all'ACAD prima dell'inizio del controllo (vedi paragrafo 7.11). Il medico sociale deve verificare con l'atleta se dispone di un'EFT o se ha utilizzato dei medicinali nei tre mesi precedenti al controllo antidoping.

3. SELEZIONE DELLA PROVETTA CON BECCUCCIO



- a) Quando il giocatore è pronto a fornire il campione d'urine può scegliere la provetta con beccuccio.

4. PRODUZIONE DEL CAMPIONE DI URINE



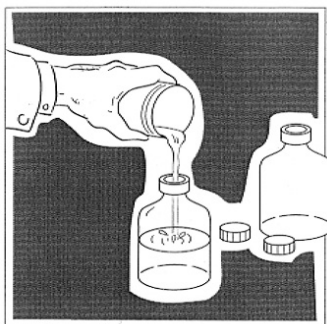
- a) Dopo aver scelto la provetta con beccuccio, il giocatore produce il campione d'urine. Nel fare ciò viene costantemente tenuto d'occhio dall'ACAD.
- b) E' necessario un volume minimo di 90 ml.

5. SELEZIONE DELLE BOTTIGLIETTE



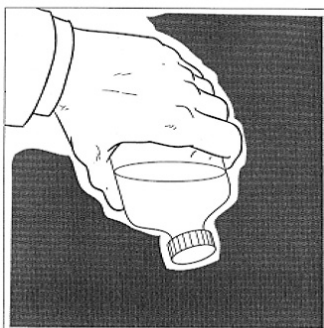
- a) Dopo aver prodotto una quantità sufficiente di urine, il giocatore sceglie un contenitore di bottigliette sigillato che porta un codice numerico singolo.
- b) Il nastro deve essere intatto. Nel caso in cui vi siano dei dubbi sarà necessario scegliere un altro contenitore.
- c) Il giocatore rompe il sigillo del contenitore e può così avere accesso alle bottigliette.
- d) Sia giocatore che ACAD devono verificare che le bottigliette siano in condizioni perfette e che lo sleeve termoretraibile sia intatto, che i numeri di ogni componente del kit siano identici e che gli elementi del coperchietto (tappo interno, anello di tenuta in gomma e anello filtro) siano al proprio posto.

6. SUDDIVISIONE DEL CAMPIONE DI URINE E MISURAZIONE DELLA GRAVITA' SPECIFICA (GS)



- a) Il giocatore decide se sarà lui oppure l'ACAD a versare il campione d'urine nelle bottigliette "A" e "B". Se il giocatore decide di fare da sé, l'ACAD dovrà spiegare la procedura. Il volume d'urine deve essere di almeno 90 ml ("A" 60 ml, "B" 30 ml). Per la procedura relativa al campione parziale, siete pregati di fare riferimento alla fase 11.
- b) Per facilitare la misurazione, la linea di misurazione sulla bottiglietta rossa "A" corrisponde a 60 ml. La linea di misurazione sulla bottiglietta blu "B" corrisponde a 30 ml.
- c) Un volume sufficiente d'urine andrebbe lasciato nella provetta con beccuccio per consentire all'ADAC di effettuare il test per verificare la gravità specifica del campione. Se la gravità specifica del campione è "inadeguata" (sufficientemente alta) (1.005 o superiore con un rifrattometro o 1.010 o superiore con il metodo delle strisce reattive per le urine) l'atleta dovrà continuare a produrre campioni fino a quando sarà raggiunta una gravità specifica adeguata. I dati relativi alla gravità specifica vengono poi annotati sul formulario per il controllo antidoping (D5).
- d) Se nel campione d'urine è disponibile un volume superiore ai 90 ml prescritti, sarà versato nelle bottigliette "A" e "B".
- e) Le urine in eccesso saranno eliminate versandole nel gabinetto in presenza del giocatore.

7. CHIUSURA E SIGILLATURA DELLE BOTTIGLIETTE



- a) Prima di chiudere le bottigliette, l'anello rosso che separa il tappo dalla bottiglia per impedire la chiusura accidentale della stessa durante il trasporto, deve essere rimossa e gettata.
- b) Dopo che il campione d'urine è stato versato nelle bottigliette "A" e "B", il giocatore oppure l'ACAD devono chiuderle bene dopo aver verificato che le bottigliette sono in buono stato. Chiudete il tappo premendo verso il basso e girandolo allo stesso tempo. Potrete sentire una serie di clic. Il tappo deve essere girato fino a quando non si blocca completamente. Il giocatore deve verificare che non vi siano perdite d'urina quando le bottigliette vengono rovesciate e confrontare i numeri di codice di entrambe le bottigliette, dei tappi e dei dettagli relativi al formulario per il controllo antidoping (D5) ancora una volta (vedi paragrafo 11.08).

8. FORMULARI PER IL CONTROLLO ANTIDOPING (D5)



- a) L'ACAD compila il formulario per il controllo antidoping (D5).
- b) L'ACAD compila le caselle di sua competenza.
- c) Il giocatore deve controllare/confrontare il numero della bottiglietta con quello inserito nel formulario D5.
- d) Il giocatore può inserire delle osservazioni nella relativa sezione "osservazioni".
- e) Il giocatore ed i dirigenti accompagnatori devono firmare il formulario D5.

9. FORMULARIO PER LA DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'UTILIZZO DI UN MEDICINALE (D3)



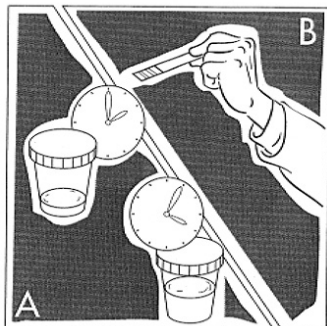
- a) Quando l'ADAC riceve i formulari D3 dal medico sociale di una squadra, gli chiederà se dispone di una copia della richiesta di EFT o del certificato EFT emessi dalla UEFA o qualsiasi autorità competente antidoping per ognuno dei giocatori in questione.
- b) L'ACAD inserirà le informazioni relative alla richiesta o al certificato di EFT, se del caso, sul formulario per la dichiarazione relativa all'utilizzo di un medicinale (D3) del giocatore interessato (marcando l'apposita casella).
- c) L'ACAD chiederà al giocatore se i medicinali dichiarati dal medico sociale sono gli unici da lui assunti nel periodo d'interesse precedente al controllo. Se non ha assunto alcuna altra sostanza, il giocatore deve completare e firmare il formulario D3.
- d) Il giocatore deve anche menzionare se ha assunto integratori vitaminici, sostanze omeopatiche, prodotti d'erboristeria e, se del caso, pillole contraccettive.
- e) Le informazioni sul formulario D3 devono essere trattate con la massima riservatezza da tutte le persone che vi hanno accesso.
- f) Il formulario D3 va firmato anche dal medico sociale.

10. CONTROLLO E FIRMA DEI DOCUMENTI



- a) Il giocatore e l'ACAD devono verificare che tutti i documenti siano stati firmati dal giocatore e dal medico sociale interessati.
- b) Il giocatore riceverà la sua copia personale dei formulari D3 & D5 (parte rosa).

11. CAMPIONE PARZIALE



- a) Se il campione d'urine fornito è inferiore a 90 ml (vedi paragrafo 11.05), il giocatore oppure l'ACAD versa, per motivi di sicurezza, il volume d'urine già raccolto nella bottiglietta che porta il marchio "A" e la sigilla con l'apparecchio per la sigillatura temporanea prima di sostituire il tappo sulla bottiglietta. La bottiglietta "A" viene poi rimessa nell'imballaggio di cartone, contenente anche la bottiglietta "B". Tutti gli elementi saranno quindi sigillati all'interno del sacchetto di plastica di sicurezza (vedi paragrafo 11.11).
- b) Il numero del sacchetto di sicurezza e il volume d'urine raccolto (in ml) devono essere riportati sul formulario per il Campione Parziale (D6) fornito a tale scopo. Il giocatore deve firmare vicino a tale numero su entrambe le parti del formulario D6 (parte principale e rimovibile) per confermare la correttezza del numero di codice.
- c) Quando il giocatore è in grado di fornire un campione supplementare, deve identificare il suo campione iniziale confrontando il numero di codice sul sacchetto di sicurezza con quello posto sul formulario per il campione parziale (D6). Anche l'ADAC dovrà effettuare questa verifica.
- d) Il giocatore e l'ACAD devono verificare assieme che il nastro di sicurezza non sia stato rotto.
- e) Il giocatore urina ancora una volta in una provetta con beccuccio pulita e non ancora utilizzata.
- f) Sotto la supervisione dell'ACAD, il giocatore apre la bottiglietta A svitando l'apparecchio per la sigillatura temporanea.
- g) Il campione parziale nella bottiglietta "A" viene aggiunto al secondo campione nella provetta con beccuccio per fare in modo che entrambi i campioni siano ben miscelati.
- h) Se il volume è ancora insufficiente, vanno ripetute le procedure dal punto a) a quello g) di cui sopra.
- i) Una volta ottenuto il volume auspicato, il test può proseguire a partire dalla fase 6.

12. GIOCATORI INFORTUNATI - CARTELLINO ROSSO - GIOCATORI CHE SI RIFIUTANO DI SOTTOPORSI AL CONTROLLO ANTIDOPING

- a) L'ADAC esamina i giocatori infortunati per valutare l'entità degli infortuni prima che lascino lo stadio per l'ospedale.
- b) Se un giocatore (che non sia il portiere) si infortuna prima della gara, quando la formazione è già stata consegnata dalla squadra in questione:
 - i. Può essere rimpiazzato con un sostituto. A seconda del Regolamento della competizione, il giocatore potrà essere sostituito da un atleta che in precedenza non figurava in lista.
 - ii. Il giocatore infortunato deve rimanere disponibile nel caso in cui fosse sorteggiato per il test antidoping salvo che, su conferma dell'ADAC, debba essere inviato immediatamente in ospedale.
 - iii. Se il sostituto è stato rimpiazzato, colui che rimpiazza dovrà essere incluso nella lista per il sorteggio del test antidoping.
- c) Se un portiere si infortuna prima della gara quando la formazione è già stata consegnata dalla squadra in questione:
 - i. Il portiere infortunato può essere sostituito da un estremo difensore in precedenza non inserito in lista;
 - ii. In questo caso il portiere infortunato deve essere disponibile nel caso dovesse essere sorteggiato per il test antidoping ed il numero di giocatori per il sorteggio sarà portato da 18 a 19. Se, su conferma dell'ADAC, il giocatore deve essere inviato immediatamente in ospedale, non dovrà essere incluso nella lista per il sorteggio valido per il controllo antidoping di cui sopra.
- d) Se un giocatore viene espulso durante la partita, deve rimanere a disposizione per un eventuale controllo antidoping a fine gara nel caso in cui venga sorteggiato o aggiunto alla lista dei giocatori da sottoporre a test oltre a quelli sorteggiati (vedi paragrafo 7.13).
- e) Nel caso in cui un giocatore dovesse rifiutare di sottoporsi al test antidoping, sarà deferito ai sensi della procedura disciplinare e sottoposto alle sanzioni del caso.